

MANDATO DEL  
**Gruppo di lavoro Grandi predatori, ungulati selvatici  
e società (WISO)**  
PER IL PERIODO **2023-2024**  
(TRA LA XVII E LA XVIII CONFERENZA DELLE ALPI)

## 1. Osservazioni preliminari

Importanza delle tematiche selezionate e rilevanza della modalità proposta per affrontarle

Il Gruppo di lavoro Grandi predatori, ungulati selvatici e società (WISO) intende trovare soluzioni per una gestione dei grandi predatori e degli ungulati selvatici in armonia con la società. Conoscere i metodi di monitoraggio, lo stato delle popolazioni dei grandi predatori e le possibilità di una loro gestione, nonché confrontare i regimi finanziari per le misure di prevenzione rappresentano una solida base per continuare a lavorare al fine di aumentare l'accettazione politica e sociale della convivenza nella Regione alpina.

Il Gruppo di lavoro WISO, in tutto il suo operato, si impegna per un approccio integrato, che combini gli aspetti ecologici, sociali ed economici nella gestione dei grandi predatori e ungulati selvatici.

## 2. Obiettivi

Descrizione degli obiettivi da raggiungere entro la XVIII Conferenza delle Alpi

1. Promuovere tra i membri del Gruppo di lavoro la condivisione di informazioni, dati scientifici ed esperienze a sostegno dei processi decisionali e del coordinamento delle azioni di gestione per i grandi predatori. Tale scambio comprenderà gli aggiornamenti riguardanti le azioni a livello europeo, internazionale e nazionale (pubblicazione di studi, decisioni politiche, dichiarazioni sui grandi predatori...).
2. Condividere i metodi di monitoraggio disponibili/applicati e i dati relativi ai grandi predatori, in base della comprensione della vitalità delle popolazioni di ogni singola Parte contraente.
3. Confrontare l'uso e l'interpretazione dei regimi di deroga previsti dalla Convenzione di Berna e dalla Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat) in merito alla gestione dei grandi predatori.
4. Presentare i regimi nazionali per l'utilizzo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per le misure di prevenzione (nell'ambito dell'attuale e della prossima Politica Agricola Comune (PAC)) - quali sono le novità?

5. Condividere esempi di buone pratiche riguardanti l'adeguamento della gestione degli ungulati selvatici in funzione della presenza dei grandi predatori, discussione in una cerchia più ampia di esperti/portatori di interessi in occasione di un simposio.

### 3. Output previsti

Descrizione degli output previsti, con riferimento agli obiettivi

1. Aggiornamenti regolari da parte dei membri del Gruppo di lavoro su novità, istanze, misure e sviluppi nell'Unione Europea, nei Paesi e nelle Regioni alpine nonché nel quadro della Convenzione di Berna sulle relative tematiche. Idee e raccomandazioni per i membri del Gruppo di lavoro per trattare e affrontare le sfide nei rispettivi Paesi e Regioni.
2. Breve relazione/mappa che evidenzia le popolazioni di grandi predatori nella Regione alpina.
3. Nota sul confronto tra l'uso e l'interpretazione dei regimi di deroga previsti dalla Convenzione di Berna e dalla Direttiva Habitat relativamente alla gestione dei grandi predatori.
4. Aggiornamento della precedente relazione sull'utilizzo del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per la protezione del bestiame nei Paesi alpini (2018).
5. Breve relazione dopo il simposio.

### 4. Piano di lavoro

Calendario indicativo previsto (riunioni e altre attività, principali tappe ipotizzate)

Il Gruppo di lavoro si riunirà almeno tre volte nel corso del periodo di mandato: ogni riunione sarà dedicata a uno o due argomenti.

### 5. Cooperazione

Descrizione della cooperazione prevista con altri organi della Convenzione delle Alpi e con ulteriori partner e processi rilevanti, nonché dei benefici attesi

Cooperazione con il Comitato consultivo sulla biodiversità alpina relativamente ai metodi di monitoraggio e ai dati riguardanti i grandi predatori nelle Alpi.  
Cooperazione, sulla base dei risultati del precedente mandato in materia di connettività ecologica, con il Gruppo di lavoro Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile presentazione dei risultati e ricerca di sinergie.

### 6. Comunicazione

Descrizione degli obiettivi e dei traguardi della comunicazione, nonché delle rispettive misure previste

- Promuovere il dialogo con gli stakeholder alpini rilevanti (inclusi i portatori di interessi del turismo, dell'agricoltura e della società civile) su argomenti quali la convivenza.
- Organizzare un simposio sulla condivisione degli esempi di buone pratiche riguardanti l'adeguamento della gestione degli ungulati selvatici in funzione della presenza dei grandi predatori.

## **7. Collegamento al Programma di lavoro pluriennale 2023- 2030 della Conferenza delle Alpi**

Descrizione di come gli obiettivi e le attività proposte contribuiranno ad alcune o a tutte le aree prioritarie del MAP 2023-2030 (biodiversità ed ecosistemi / iniziative per il clima / qualità della vita / interconnessioni, sinergie e compromessi nelle aree di cui sopra)

Le azioni previste dal mandato contribuiranno all'attuazione della Priorità 1 "Conservare e valorizzare la biodiversità e gli ecosistemi alpini" del Programma di Lavoro Pluriennale (MAP) 2023-2030 della Conferenza delle Alpi. I membri del Gruppo di lavoro WISO condivideranno i metodi di monitoraggio disponibili e i dati relativi ai grandi predatori, in base della comprensione della vitalità delle popolazioni di ogni singola Parte contraente, contribuendo pertanto alla Priorità attraverso un migliore monitoraggio di questo segmento della biodiversità alpina.

## **8. Presidenza**

Il Gruppo di lavoro sarà presieduto dalla Slovenia.